

APPENDICE IX

Cronologia dei canonici prefetti della musica

Nota introduttiva

Fin dalle origini della sua storia la Cappella Giulia ebbe al suo vertice, quale massima autorità istituzionale, una figura di controllo amministrativo e musicale denominata »prefetto della musica« (alle origini era chiamata *magister cappellae* o anche *administrator* o *procurator*). Tale ruolo fu da sempre ricoperto da uno dei canonici del Capitolo di San Pietro, il quale fungeva da tramite tra il Capitolo medesimo e la Cappella, in diretto contatto con la massima autorità musicale, il maestro di cappella musicista.

Nei primi due decenni ca. la carica fu assegnata direttamente dal pontefice fondatore Giulio II e fu perpetua, rimanendo costantemente nelle mani del vescovo Bartolomeo Ferratino (e, nei suoi periodi di assenza dalla sede romana in quelle dei suoi fiduciari), dopodiché passò per successione ereditaria al nipote Baldo Ferratino, suscitando reazioni da parte canonica, rivendicante questa la nomina capitolare, analogamente a tutte le altre cariche interne al Capitolo.

Pertanto, a partire dal 1535, con la nomina prefettizia di Giovanni Battista de' Militibus, sarà sempre uno dei canonici, designato per apposita votazione capitolare, ad occuparsi dell'Istituzione musicale. Nei secoli XVI-XVII (fino al 1699 ca.) la nomina degli *officiales* all'interno del Corpo canonico avveniva annualmente e con incarico pure annuale, ma nel corso della storia – tra Sei e Settecento - essa diventò biennale. In ogni caso, i canonici prefetti della musica potevano anche essere rieletti o confermati per più biennalità nello stesso incarico; e solo a partire dal 1938 verrà stabilito che la conferma non potesse ripetersi per più di quattro volte.¹

Il compito amministrativo del *praefectus capellae* si esplicava con il controllo delle spese, e pertanto con la sottoscrizione di ogni documento contabile (fogli e mandati di pagamento), compresa l'annuale relazione dei sindaci. Quello istituzionale consisteva nel rappresentare in seno al Capitolo la complessa serie di esigenze del personale musicale (assunzioni, licenziamenti, provvedimenti disciplinari, salari, abiti ecclesiastici dei musicisti, cura manutenzione e aggiornamento dell'archivio musicale etc.). Inoltre, il prefetto della musica poteva collaborare con il maestro di cappella (e d'intesa con il maestro delle cerimonie) nella scelta dei repertori per le feste più importanti e straordinarie che si tenevano in basilica.

Tenendo conto dell'importanza rivestita dalla musica sacra nell'ambito della liturgia vaticana e della necessità di mantenere uno speciale decoro nelle celebrazioni, risulta evidente quanto fosse impegnativo e di rilevante responsabilità assumere l'incarico di *praefectus musicae*. Nella secolare storia molti canonici risultano attendervi con particolare competenza e dedizione, tanto da essere ripetutamente votati e confermati; tanti altri resignarono l'incarico e non sempre per sopraggiunte nuove responsabilità ecclesiastiche, entro e fuori sede, in quanto il mantenimento del decoro, della disciplina e della qualità musicale impegnava spesso straordinariamente.

Nella quindicentesima vita della Cappella Giulia le personalità più di spicco in tale funzione furono, oltre a Bartolomeo Ferratino:

Cristoforo Cenci, Alessandro Rufini, Paolo Capranica, Filippo Magnaschi, Alessandro Casali, Tiberio Ricciardelli, Angelo Damasceni, Luigi Cittadini, Giovanni Niccolò Tighetti, Giovanni Maria Roscioli, Giuliano Maddaleni Capodiferro, Michelangelo Mattei, Bernardino Casali, Niccolò Forteguerra, Filippo Melchiorre Maggi, Benedetto Passionei, Giuseppe Varese degli Atti, Carlo Origo, Filippo Lancellotti, Francesco Albizi, Angelo Costaguti, Antonio Matteucci, Mariano Ugolini, Bernardino Nardone, Guido Anichini, Leone Gromier, Emilio Rufini, Virgilio Caselli, Ennio Francia e Tarcisio Cola.

Sussidio indispensabile per avere notizie sui prelati prefetti elencati nella cronologia che segue è la monografia pubblicata nel 2008 di Dario Rezza e Mirko Stocchi.²

¹ Cfr. Dario Rezza e Mirko Stocchi, *Il Capitolo di San Pietro in Vaticano dalle origini al XX secolo*, I: La storia e le persone, Città del Vaticano 2008, p. 477.

² Cfr. Rezza e Stocchi, *Il Capitolo* (2008), in particolare, la cronologia a p. 495. Tale Cronologia è da intendersi comunque superata dalla presente, frutto dello spoglio sistematico degli Atti del Capitolo dal 1500 al 1980.

Cronologia

1513–1532	Bartolomeo Ferratino ³
1532–1535	Baldo Ferratino: 1532–1533/[1535?] ⁴
1536	Giovanni Battista de' Militibus ⁵
1537	Girolamo Boccaurata
1538	Corrado Grassi
1539–1540	Alessandro Rufini – Girolamo Boccaurata
1539–1541	Girolamo Boccaurata: 1539–[1541?]
1542–1543	Alessandro Guidaccioni: 1542–[1543?]
1544	Cristoforo Cenci junior
1545	Francesco de' Avantaggi
1546	Giovanni Battista Conti
1547–1548	Girolamo Maccabei vescovo di Castro
1549	Giovanni Alberini
1550	Alessandro Rufini
1551	Giovanni Domenico Leonini
1552	Bartolomeo Capranica
1553	Ottaviano Cittadini
1554	Cristoforo Cenci
1555	Giovanni Antonio Caffarelli
1556–1557	[Muzio de' Fabi]
1558–1559	Giovanni Battista de' Cavalieri – Fabrizio de' Militibus
1560	Filippo Coccovagino – Paolo Palelli
1561	Bart. Capranica – Filippo Magnaschi o Magnasco ⁶
1562	Tiberio Capodiferro o Capoferro
1563	Angelo Gabrielli
1564	Gallesio Regarde o Giovanni Battista Gallesi
1565	Muzio de' Fabi
1566	Tiberio Capodiferro
1567–1568	Gaspere Cenci
1569	Teodosio Fiorenzi
1570	Paolo Capranica – Tiberio Capodiferro
1571	Paolo Capranica – Alessandro Casali
1572	Arnolfo Rinalducci
1573	Filippo Magnaschi
1574	Paolo Ghiselli
1575–1576	Lodovico Bianchetti
1577–1578	Paolo Capranica: 1577
1578–1579	Paolo Ghiselli
1580	Bartolomeo Ferratino jr
1581–1582	Arnolfo Rinalducci: 1581–[1582?]
1583–1584	Paolo Palelli: 1583–[1584?]
1585	Paolo Capranica ⁷
1586	Antonio Boccapaduli
1587	Teodosio Fiorenzi
1588	Antonio Boccapaduli

³ Non indicato in: Rezza e Stocchi, *Il Capitolo* (2008).

⁴ *Idem*

⁵ *Idem*

⁶ Non cit. quest'ultimo in: Rezza e Stocchi, *Il Capitolo* (2008).

⁷ BAV, ACSP/II, Miscellanea I IV 255–257 XVIII, c. 509.

1589	Giovanni Antonio Piccioni
1590	Camillo Boccaurata ⁸
1591	Giovanni Moroni senior ⁹
1592	Antonio Boccapaduli ¹⁰
1593	Marc'Antonio de' Magistris
1594	Diego di Campomaggiore
1595	Silvius [?]
1596	[Silvius ?]
1597	Giuliano Maddaleni Capodiferro
1598	Marcello Vestrio Barbiano
1599	Dario Boccarini
1600	Evangelista Carbonesi
1601	Giuliano Capodiferro Maddaleni – Paolo Bizzoni
1602	Paolo Bizzoni
1603–1604	iberio Ricciardelli: 1603–[1604?] ¹¹
1605	Baldo Ferratino: [1605] ¹²
1606–1607	Luigi Cittadini
1608–1610	Tiberio Ricciardelli
1611	[Tiberio Ricciardelli?, Angelo Damasceni?]
1612	[? Tiberio Ricciardelli]: † 16 settembre 1612
1612	Angelo Caspi o Caspio: dal 24 settembre 1612
1612–1613	Angelo Damasceni: dal 28 dicembre 1612 – 1613
1614	Angelo Damasceni – Luigi Cittadini
1615	[Luigi Cittadini?]
1616	[Luigi Cittadini?]
1617–1618	Luigi Cittadini
1619	[Luigi Cittadini?]
1620	Luigi Cittadini
1621–1622	Giovanni Battista Zazzera – Prospero Caffarelli ¹³
1623	Prospero Caffarelli
1624	Mario Bovio – Giuliano Maddaleni Capodiferro: 1624–1625
1625	Clemente Bonsi
1626–1627	Giovanni Niccolò Tighetti
1628	Angelo Androsilla
1629–1630	Niccolò Tighetti
1631	Mario Bovio o Bovi
1632	Prospero Muti Papazurri jr – Giuliano Maddaleni Capodiferro
1633	Ottavio Tornielli
1634	Giovanni Niccolò Tighetti
1635	Giovanni Niccolò Tighetti – Cesare Filonardi
1636	Prospero Muti Papazurri – Giovanni Maria Roscioli
1637	Giovanni Maria Roscioli ¹⁴

⁸ BAV, ACSP/II, Miscellanea I IV 255–257 XVIII, c. 510.

⁹ *Idem*, c. 512.

¹⁰ *Idem*, c. 513.

¹¹ Non cit. quest'ultimo in Rezza e Stocchi, *Il Capitolo* (2008).

¹² BAV, ACSP/II, Miscellanea I IV 255–257 XVIII, c. 514.

¹³ *Idem*, c. 515.

¹⁴ Cfr. Biancamaria Brumana, *Vincenzo Ugolini 1. »Cum basso ad organum«: nuove fonti per lo studio della musica sacra*, in: *Arte organaria e musica per organo nell'età moderna: l'Umbria nel quadro europeo*. Convegno internazionale (Amelia, Collescipoli, Foligno, Trevi, Gubbio, 14–18 settembre 2007), cura di Erika Bellini, Perugia 2008, pp. 269–302 (Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria 105, 2); Biancamaria Brumana e Galliano Ciliberti, *Vincenzo Ugolini 3. Catalogo della musica sacra*, in: *Arte organaria e musica per organo nell'età moderna: l'Umbria*

1638–1639	Prospero Muti Papazzurri jr
1640	Giovanni Maria Roscioli
1641–1642	Marcello Santacroce
1643	[Marcello Santacroce] – Simone Paluzzi
1644	Luca Holstenio
1645–1646	Francesco Albizi sr. – [Giov. Niccolò Tighetti?]
1647	Stefano Vai
1648–1649	Ludovico Palagi
1650	Onofrio Ippoliti
1651	Onofrio Ippoliti – Ludovico Palagi
1652	Onofrio Ippoliti
1653	Francesco Filicaia
1654	Thomas Sommerset
1655–1656	Michelangelo Mattei
1657	Michelangelo Mattei
1658	Bernardino Casali
1659–1660	Michelangelo Mattei
1661	Michelangelo Mattei – Onofrio Ippoliti
1662	Onofrio Ippoliti – Michelangelo Mattei
1663	Michelangelo Mattei
1664	Michelangelo Mattei – Carlo Mignanelli
1665	Carlo Mignanelli
1666	Francesco Nerli
1667	Bernardino Casali
1668	Carlo Mignanelli
1669	Michelangelo Mattei
1670	Giovanni Andrea Ricci
1671–1673	Michelangelo Mattei
1674–1675	Bernardino Casali
1676–1678	Michelangelo Mattei
1679–1680	Michelangelo Mattei – Michelangelo Zaccaria
1681	Leonardo Marsili – Carlo Vincenzo Carcarasi – [Michelangelo Zaccaria]
1682	Mario Colonna – Prospero Bottini – Carlo Vincenzo Carcarasi
1683	Mario Colonna – Prospero Bottini – Michelangelo Mattei
1684	Mario Colonna
1685	Bernardino Casali – Carlo Vincenzo Carcarasi
1686	Giovanni Francesco Albani
1687	Michelangelo Mattei
1688	Michelangelo Mattei – Filippo Valentino della Molarà – Bernardino Casali
1689	Francesco Marini – Michelangelo Mattei
1690	Michelangelo Mattei
1691	Francesco Marini – Bernardino Casali
1692	Bernardino Casali junior – Mentebona Agostini
1693	Mentebona Agostini – Giuseppe Vallemani
1694–1695	Mario Del Drago
1695–1696	Ranuccio Marsciano: 13 febbraio 1695 – 1696
1697–1699	Antonio Simone Baglioni: 10 febbraio 1697 – 1699
1700–1701	Giovanni Andrea Ricci: 14 febbraio 1700 – 19 febbraio 1701
1701–1702	Ulisse Giuseppe Gozzadini: 20 febbraio 1701 – 25 febbraio 1702
1702–1703	Ranuccio Marsciano: 26 febbraio 1702 – 26 marzo 1703
1703–1704	Scipione Ricci: 27 marzo 1703–1704
1705–1706	[Scipione Ricci ?]

nel quadro europeo. Convegno internazionale (Amelia, Collescipoli, Foligno, Trevi, Gubbio, 14–18 settembre 2007), cura di Erika Bellini, Perugia 2008, pp. 327–360 (Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria 105, 2).

1707–1708	Giuseppe Vallemani: 27 marzo 1707–1708
1708–1709	[Giuseppe Vallemani ?]
1710–1711	Alessandro Casali jr: 30 marzo 1710 – 1711
1712	Curzio Origo: 24 aprile 1712 – 2 ottobre 1712
1712–1713	Domenico Riviera: 3 ottobre 1712 – 20 maggio 1713
1713–1716	Bartolomeo Massei: 21 maggio 1713 – 25 aprile 1716
1716–1717	Prospero Marefoschi: 26 aprile 1716 – 24 maggio 1717
1717–1718	Domenico Riviera: 25 maggio 1717 – 27 maggio 1718 – Bartolomeo Massei: (sostituisce D. Riviera) maggio 1717 – 30 gennaio 1718
1718–1721	Filippo Maria Cesarini: 28 maggio 1718 – 12 luglio 1721
1721–1726	Niccolò Forteguerra: 13 luglio 1721 – 14 settembre 1726
1726–1727	Raniero Felice Simonetti: 15 settembre 1726 – 13 settembre 1727
1727–1728	Niccolò Forteguerra: 14 settembre 1727 – 1728
1729	[Pier Francesco Bussi]
1730–1731	Pier Francesco Bussi – Guido Palagi – Niccolò Forteguerra
1731–1733	Tommaso Cervini: 1 aprile 1731 – 18 aprile 1733
1733–1738	Filippo Melchiorre Maggi: 19 aprile 1733 – 8 febbraio 1738
1738–1742	Giovanni Francesco Olivieri Abbati: 9 febbraio 1738 – [1742?]
1743–1745	Giuseppe Simonio Assemanni (a volte coadiuvato da Benedetto Passionei, Alessandro Belmonti e Tommaso Boschi): [1743?] – 30 gennaio 1745
1745–1748	Alessandro Belmonti: 31 gennaio 1745 – 2 marzo 1748
1748–1754	Benedetto Passionei: 3 marzo 1748 – 19 gennaio 1754 ¹⁵
1754–1756	Benedetto Veterani: 20 gennaio 1754 – 20 marzo 1756
1756	Benedetto Passionei – Carlo Origo: ¹⁶ 21 marzo 1756
1756–1757	Niccolò Saverio Santamaria: 22 marzo 1756 – 1757
1757–1758	Giovanni Ottavio Manciforte Sperelli
1760–1761	Giuseppe Varese degl'Atti: 20 luglio 1760 – 1761
1762–1766	Carlo Origo: 16 maggio 1762 – 27 settembre 1766 (due conferme)
1766	Niccolò Saverio Santamaria: 28 settembre 1766 – 22 novembre 1766
1766–1768	Giuseppe Varese degl'Atti: 23 novembre 1766 – 28 febbraio 1768
1769–1777	Filippo Lancellotti: 15 gennaio 1769 – 12 luglio 1777 (quattro conferme)
1777–1791	Francesco Albizzi jr: 13 luglio 1777 – 9 luglio 1791 (varie conferme)
1791–1793	Tommaso Boschi: 10 luglio 1791 – 18 dicembre 1793
1793–1796	Alessandro Lante Montefeltro della Rovere: 19 dicembre 1793 – 1796 (tre conferme)
1797–1800 [?]	Repubblica Romana, interruzione dell'attività Capitolare e anche musicale
1801–1802	Tommaso Boschi: 8 febbraio 1801–[1802?]
1802–1803	Niccolò Periberti: (res.) 1802–1 maggio 1803
1803–1805	Niccolò Periberti e Ottavio Boni: 8 maggio 1803 – 25 marzo 1805
1805–1806	Marcantonio Olgiati: 26 marzo 1805 – 1806
1807–1808 [?]	Periodo napoleonico: molti canonici sono fuori Roma
1809–1810	Giovanni Francesco Guerrieri: 5 febbraio 1809 – 16 giugno 1810
1810–1811	Giovanni Servazio Ricci: 17 giugno 1810 – 1811
1811–1812 [?]	Quasi totale assenza di canonici in Basilica
1813–1814 [?]	<i>Idem</i>
1815–1816	Tommaso Boschi: 16 aprile 1815 – 6 aprile 1816
1816–1817	Angelo Costaguti: 7 aprile 1816 – 30 agosto 1817
1817	Giovanni Francesco Guerrieri: 31 agosto 1817 – 21 settembre 1817
1817–1818	Angelo Costaguti: 21 settembre 1817 – 24 gennaio 1818
1818–1820	Castruccio Castracane degli Antelminelli: 25 gennaio 1818 – 1820
1820–1822	Raffaele Mazio: 1820 – [12 gennaio 1822?]
1822–1823	Castruccio Castracane degli Antelminelli: 13 gennaio 1822 – [14 giugno 1823]

¹⁵ Nel 1753: Benedetto Passionei gennaio-febbraio; Alessandro Belmonte marzo-luglio; Tommaso Boschi agosto-dicembre.

¹⁶ Il 7 marzo 1756 Benedetto Passionei rinunciò all'incarico e gli subentrò Niccolò Saverio Santamaria.

1823–1830	Antonio Cioia: 15 giugno 1823 – 23 gennaio 1830 (quattro conferme)
1830–1836	Antonio Matteucci: 24 gennaio 1830 – 16 gennaio 1836 (tre mandati)
1836–1840	Giovanni Serafini: 17 gennaio 1836 – 12 febbraio 1840
1840–1845	Sisto Riario Sforza: 13 febbraio 1840 – 1845
1846–1847	Gabriele Laureani – [Sisto Riario Sforza?]: 1846–1847
1848	[Gabriele Laureani?] – Antonio Matteucci: 9 gennaio 1848 – 16 gennaio 1848 ¹⁷
1848–1850	[Antonio Matteucci?] – Bartolomeo Pacca: 16 gennaio 1848 – 2 febbraio 1850
1850–1853	Antonio Matteucci: 3 febbraio 1850 – 12 marzo 1853 ¹⁸
1853–1854	Domenico Giraud »pro prefetto«: 12 marzo 1853 – 28 gennaio 1854
1854–1864	Domenico Giraud »prefetto«: 29 gennaio 1854 – gennaio 1864 (più volte rieleto)
1864–1866	[Domenico Giraud] – Bartolomeo Pacca: gennaio 1864 – 27 gennaio 1866
1866–1867	Achille Apolloni: 28 gennaio 1866 – 19 marzo 1867 ¹⁹
1867–1870	Augusto Teodoli: 23 giugno 1867 – 22 gennaio 1870
1870–1874	Luigi Naselli: 23 gennaio 1870 – 20 gennaio 1874
1874	Francesco Ricci Paracciani: 21 gennaio 1874 – inizi febbraio 1874
1874–1875	Giovanni Battista Casali Del Drago: 12 febbraio 1874 – [1875?]
1875–1876	Francesco Folicaldi: [1875]–1876
1877–1878	Giovanni Battista Casali Del Drago: luglio 1877 – 26 febbraio 1878
1878–1880	Francesco Folicaldi: 27 febbraio 1878 – 14 settembre 1879/26 gennaio 1880
1880–1883	Antonio Filippini: 27 gennaio 1880 – [1883?]
1884	Giulio Lenti: gennaio 1884 [per un periodo limitato]
1884	Antonio Filippini: 27 gennaio 1884 – 16 febbraio 1884
1884–1886	Francesco Vinciguerra: 17 febbraio 1884 – 30 gennaio 1886
1886	Agapito (o Diomede) Panici: 31 gennaio 1886 – 14 febbraio 1886
1886–1888	Giulio Lenti: 14 febbraio 1886 – 21 febbraio 1888
1888–1890	Carlo Nocella: 22 febbraio 1888 – 15 febbraio 1890
1890	Giulio Lenti 16 febbraio 1890 coadiuvato da Gaetano Bisleti – 23 agosto 1890
1890–1891	Gaetano Bisleti: 24 agosto 1890 – 12 settembre 1891
1891–1892	Giulio Lenti: 13 settembre 1891 – 30 gennaio 1892
1892–1904	Gaetano Bisleti: 31 gennaio 1892 – 30 gennaio 1904 (numerose conferme)
1904–1905	Giacomo Radini Tedeschi ²⁰ – Paolo Leva: 31 gennaio 1904 – 22 gennaio 1905
1905–1918	Paolo Leva: 5 febbraio 1905 – 26 gennaio 1918 (numerose conferme)
1918–1922	Mariano Ugolini: 27 gennaio 1918 – 14 gennaio 1922
1922–1928	Beniamino Nardone : 14 gennaio 1922 – 3 marzo 1928 (varie conferme)
1928	Alessandro Bernabai: 4 marzo 1928 – 4 marzo 1928
1928–1936	Beniamino Nardone: 4 marzo 1928 – 25 gennaio 1936
1936–1944	Guido Anichini: 26 gennaio 1936 – 25 marzo 1944 (varie conferme)
1944–1948	Leone Gromier: 26 marzo 1944 – 8 febbraio 1948
1948–1954	Guido Anichini: 9 febbraio 1948 – 20 febbraio 1954 (varie conferme)
1954–1956	Beniamino Nardone: 21 febbraio 1954 – [1956]
1956–1957	[Johannes Olav Smitt: 1956–1957]
1958–1962	Pedro Altabella Gracia: 23 febbraio 1958 – 1962
1962–1971	Emilio Rufini: settembre 1962 – 27 novembre 1971
1971–1976	Virgilio Caselli: 28 novembre 1971 – 7 febbraio 1976
1976–1980	Emilio Rufini: 8 febbraio 1976 – 5 luglio 1980
1980–2006	Periodo di soppressione della Cappella Giulia e inizio di attività della »Cappella Musicale della Basilica di San Pietro«: 1 gennaio 1980 – 6 febbraio 2006
1980–1983	Custodio Alvim Pereira: 6 luglio 1980 – 12 novembre 1983
1983–1985	Ennio Francia: 13 novembre 1983 – 1985
[1986–1987	Giovanni Sessolo: 1986–1987] ²¹

¹⁷ Sembraerebbe una sostituzione provvisoria del Matteucci più che una nomina definitiva *ad personam*.

¹⁸ Il Matteucci fu eletto ad altro incarico e si nominò intanto un »pro prefetto«.

¹⁹ Essendo stato nominato Uditore di Rota, l'Apolloni rassegnò il mandato.

²⁰ Promosso alla sede vescovile di Bergamo.

[1988–1989 Vittorio Ottaviani: 1988–1989]²²
2002–2011 arcisio Cola: 30 gennaio 2002 – 31 dicembre 2011
2012–2014 Pablo Colino: 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2014
2015–.... Tarcisio Cola: 1 gennaio 2015 –

²¹ Cfr. REZZA-STOCCHI, *Il Capitolo* (2008), p. 496.

²² *Ibidem.*